



Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117

-0299982727

slaicobasaeroportuali@email.it

www.slaicobasmilano.org –

www.slaicobas.it

www.mogulus.com/slaicobastv

www.youtube.com/slaicobas

Assemblea del 4 marzo: un grave segnale

-Come tutti sappiamo, il 3 marzo era prevista un'assemblea aperta a tutti i lavoratori, in preparazione allo sciopero di 4 ore indetto per il giorno successivo da CGIL-CISL-UIL, motivato dalle importanti vicende che ci riguardano da vicino, ovvero l'oramai eterno braccio di ferro tra CAI e SEA, riguardante il futuro di Linate, il futuro della stessa SEA handling, ecc.

-Tale assemblea non si è mai svolta, a causa del deferimento dello sciopero da parte del ministro dei trasporti, di conseguenza, frettolosamente, proprio per il 4 marzo CGIL-CISL-UIL hanno indetto una nuova assemblea a partire dalle ore 11.

- Nonostante la presenza di alcuni giornalisti l'assemblea ha visto la partecipazione solo di una dozzina di partecipanti, risultato?

UN FALLIMENTO TOTALE NONOSTANTE LE PREOCCUPANTI NOTIZIE CHE CI GIUNGONO ALL' ORECCHIO.

-Non vogliamo parlare dell'inutilità dello sciopero di quattro ore, perché siamo convinti che non serve proprio a niente, (infatti non abbiamo aderito) ma vogliamo sottolineare la preoccupante mancanza di interesse, da parte dei lavoratori, di confrontarsi con i sindacati confederali.

Sia ben chiaro che non abbiamo neanche lontanamente la voglia di difendere CGIL-CISL-UIL, visto che il nostro pessimo giudizio nei loro confronti rimane motivatamente immutato, ma disertare queste assemblee è un comportamento che danneggia solo noi stessi. Alla “triade” facciamo quasi un piacere a non partecipare in massa, perché gli costruiamo il giusto pretesto per non fare niente (ieri ci hanno risposto: se i lavoratori non ci sono, noi cosa possiamo farci??)

-Siamo pienamente consapevoli che costi fatica confrontarsi con questi sindacati, che per anni hanno sempre fatto ciò che gli è parso, che hanno lasciato i reparti allo sbando, che hanno sempre più avallato decisioni non condivise dai lavoratori, che ormai sono estranei al mondo di chi, sul posto di lavoro, c'è davvero.

- Ma proprio per questi motivi, le assemblee devono diventare lo strumento da cui partire affinché i lavoratori riprendano in mano il proprio futuro. E' un grave errore, dare a intendere alla dirigenza SEA, alla Cai, all'opinione pubblica, che lo stato in cui si trovano i dipendenti sia quello di vera e propria rassegnazione, perché così sarà interpretata da questi soggetti.

-A nostro parere parteciparvi è molto importante; far sentire le nostre voci a questi signori, difendere attivamente il nostro futuro ovvero impegnarsi in prima persona.

-Nel nostro piccolo noi dello S. Cobas lo abbiamo sempre fatto ma ci vuole la collaborazione di tutti. Non dobbiamo creare l'alibi a CGIL-CISL-UIL per defilarsi anche questa volta! (uno sciopero di 4 ore e via...Se non vogliono lottare è ora che se ne vadano!!!!)

-Stando in silenzio e disertando questi appuntamenti è come se gli dessimo per l'ennesima volta carta bianca, perché il silenzio è assenso. (se ai lavoratori non interessa, noi cosa possiamo farci?)

-Questi sindacati hanno un potere sindacale di molto superiore rispetto ad altre realtà sindacali (purtroppo)... dunque si devono dare una svegliata! Invitiamo tutti i colleghi a non convincersi che sia tutto perduto, che decideranno loro per noi: alziamo la testa! Riprendiamoci il

diritto ad avere un vero sindacato: che lotti per i lavoratori e non lasci soli quei colleghi che provano a cambiare le cose.

- Perché se qualcuno pensa che i lavoratori (piazzale, toboga o area 1) NON stiano rischiando nulla, e' inutile che legga questo volantino!

-Sono ormai 6 mesi che sul nostro futuro ne sentiamo di tutti i colori e ad oggi ancora nessuno ci sa dare risposte certe.

-Sappiamo che l'idea che “tanto non serve a niente protestare” è presente nella testa di tutti, **ma chi resta a casa, quando la”battaglia” comincia e lascia che gli altri combattano per la sua causa deve stare attento: perché chi non partecipa alla “battaglia” partecipa alla disfatta. Neppure evita la “battaglia” chi la battaglia vuole evitare: perché combatterà per la causa del nemico chi per la propria causa non ha combattuto!**

Invitiamo infine, i sindacati confederali a farsi un esame di coscienza: la mancata adesione dei lavoratori all'assemblea del 4 marzo, in un momento così particolare, non va imputata in nessuna maniera al menefreghismo di molti colleghi come qualcuno ci ha detto.. pensiamo solo che mai come ora, si stiano solo raccogliendo i frutti di anni e anni di pessima attività sindacale.

Concludendo questo comunicato diciamo a tutti che non pecchiamo di presunzione, dunque non vogliamo fare la morale proprio a nessuno, ma commentare a modo nostro una situazione che ha dell'incredibile!!!

Sono ormai 6 mesi che si rincorrono notizie, una peggio dell'altra, e non si riesce a fare nemmeno un'assemblea!!!

Se ci sono altre formazioni sindacali che al di là di alcune divergenze di opinione hanno a cuore il futuro di tutti noi

**lavoratori, le invitiamo per l'ennesima volta a fare fronte comune
insieme.... per il bene di tutti basta divisioni!**

Coordinamento Slai Cobas lin-mxp

5 marzo 09